VareseNews

# Il Salento, fra mare, balli e Nichi

**Pubblicato:** Mercoledì 18 Agosto 2010

Due giorni in Salento. Il viaggio in vespa di Marco Giovannelli continua e ormai è entrato nel vivo della seconda parte.
«La Puglia è la regione che esprime meglio le **contraddizioni dell'Italia** di questo secolo» scrive Giovannelli. Ma è anche il luogo in cui il mar Ionio diventa Adriatico. «Impossibile non perdersi nell'orizzonte dei due mari che si incrociano all'estrema punta d'Italia e diventano Mediterraneo, su quel promontorio che è custode geloso della cultura del Salento». Il **Comune di Castrignano** del capo ha scelto il motto latino "De finibus terrae" per raccontare cosa sia quel tratto di mondo.
Nel piazzale di **Santa Maria di Leuca** si innalzano due monumenti simbolo di molte terre di mare. Uno religioso, su una colonna altissima, con Maria che vigila sui pellegrini e sui tanti turisti, credenti o meno. L'altro, laico, essenziale riferimento per i naviganti, spicca per la classica bellezza. Il faro da sempre indica la costa, prima che arrivassero i satelliti a fornire le coordinate per la gente di mare.

La giornata di oggi, mercoledì, inizia intanto sotto i migliori auspici. «Stamattina, durante il collegamento delle 9.30 con radio Number One ho fatto la promessa di pubblicare una foto della terrazza da cui stavo parlando e dove sto scrivendo questo post. Eccola. Non so se renda fino in fondo, ma accontentatevi… Lo so, sono in debito per tante cose e scrivere in un posto così me lo conferma, anche se oggi **mi aspettano 250 chilometri** e due interviste in giro. Racconterò "**Le fabbriche di Nichi**" e **un pezzo del viaggio dell'altro pazzo dell'Unità, Pippo Civati**, in giro per l'Italia dei 150 anni dell'unità (stavolta non il giornale).

E come non dedicare, infine, qualche minuto anche alla Taranta?

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it